

*L'ASSESSMENT QUALITATIVO QUALE  
MISURA DELLE CARATTERISTICHE  
OCCUPAZIONALI DEI LAVORATORI  
COINVOLTI NELLA VERTENZA GAM  
GESTIONE AGROALIMENTARE  
MOLISANA S.r.l.*

..... strategie per la valorizzazione delle competenze e la personalizzazione dei percorsi formativi

AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO

**Crisi Aziendali - MONITORAGGIO nr. 3/2024**

L' A.R.M.L.- Agenzia Regionale Molise Lavoro - è stata istituita con legge n. 27/99 con lo scopo di dare il supporto tecnico per realizzare un sistema integrato delle politiche attive del lavoro, assumendo, a norma dell'art. 9 comma 2 della L.R 27/99, le funzioni di **Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro**, svolgendo i compiti esercitati in conformità alla programmazione ed agli indirizzi regionali e auspicando lo sviluppo di un moderno e innovativo sistema dei Servizi Pubblici per l'Impiego al fine di favorire l'aumento dei tassi di occupazione.

**Direttore: Alessandro Altopiedi**

Via Masciotta,13  
86100 Campobasso  
[www.moliselavoro.it](http://www.moliselavoro.it)

Il lavoro è stato realizzato dall'Ufficio Studi e Ricerche (**responsabile Barbara Di Gregorio**).

Basi dati e procedure Informatiche: **Antonello Libertucci**

Il testo è stato chiuso a

Maggio 2025



Sommario

1. Introduzione	1
2. Lo strumento di profilazione qualitativa	1
3. L'identikit dei beneficiari	3
4. Il livello di istruzione e la formazione extrascolastica	5
5. Il lavoro ricercato	7
6. Le competenze possedute	13
7. Le competenze linguistiche e comunicative	13
8. Le competenze digitali	15
9. Opportunità e ostacoli all'inserimento lavorativo	16
10. Mobilità territoriale e spostamenti	16
11. Vincoli all'occupabilità	17
12. Conclusioni	18
13. Indice Tavole Statistiche	20
Appendice Statistica	i



### *Prefazione*

*Il presente studio si propone di fornire un contributo analitico alla riprogettazione degli interventi regionali di ricollocazione collettiva, specificamente indirizzati ai lavoratori della Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l. (GAM), nell'ambito del Percorso 5 del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).*

*Tale analisi, oltre a presentare una valutazione quantitativa e qualitativa, intende supportare la definizione di strategie operative basate su dati concreti, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili in relazione al **livello di svantaggio occupazionale dei beneficiari**.*

*L'obiettivo principale è calibrare l'allocazione delle risorse economiche in funzione del profilo individuale dei lavoratori, determinando il mix più appropriato di servizi e misure di politica attiva del lavoro. Questo approccio mira a garantire l'efficacia degli interventi, riducendo il rischio di obsolescenza professionale e favorendo il reinserimento occupazionale o l'autoimpiego.*

*Il contributo in oggetto segna il terzo step di un processo metodologico innovativo, finalizzato alla creazione di un modello di ricerca sistemica. Esso si afferma come un punto di riferimento metodologico essenziale, capace di assicurare precisione e coerenza nell'osservazione delle azioni intraprese. La sua forza risiede nella capacità di rendere verificabile e misurabile il grado di aderenza delle strategie ai bisogni specifici dei diversi segmenti di utenza, elevando così la qualità e l'efficacia dell'intero approccio.*

*In tale ottica, l'analisi intende evolvere oltre la tradizionale concezione di "misura di ultima istanza", promuovendo un approccio proattivo e orientato alla personalizzazione degli interventi, finalizzato a rispondere in modo mirato e tempestivo alle specifiche esigenze dei lavoratori coinvolti.*

## 1. Introduzione

Nonostante la limitata numerosità del campione analizzato imponga una lettura prudente dei risultati, l'indagine qui presentata nasce dall'esigenza di offrire una fotografia aggiornata e significativa dei lavoratori della Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l. di seguito G.A.M. coinvolti nel Percorso 5 – Ricollocazione Collettiva, previsto dal Programma GOL. L'obiettivo è orientare interventi di riqualificazione e rafforzamento delle competenze, con l'intento di individuare possibili percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro.

Attraverso la raccolta e l'organizzazione sistematica delle informazioni, l'analisi si propone di valorizzare le esperienze pregresse dei lavoratori, che rappresentano un elemento chiave nella ridefinizione delle traiettorie occupazionali future. Il monitoraggio, in questo contesto, non si configura come un semplice strumento di analisi statistica, ma diventa un mezzo attivo per costruire una rete immediata di supporto e solidarietà attorno alle persone da ricollocare.

Il dataset oggetto dell'analisi è stato estratto dalla base dati della profilazione qualitativa e riguarda 136 beneficiari. Si tratta di utenti convocati presso i Centri per l'Impiego, sottoposti ad un assessment qualitativo – inquadrato come orientamento di base secondo la delibera ANPAL n. 5/2022 – e che hanno formalizzato un Patto di Servizio Personalizzato (PDS), individuando uno dei quattro percorsi previsti dal programma.

I dati raccolti costituiscono dunque una solida base informativa che, opportunamente valorizzata, ha permesso una lettura integrata delle caratteristiche dei lavoratori coinvolti. L'analisi si è sviluppata a partire dal background formativo e professionale, approfondendo le esperienze pregresse e le aspettative rispetto al lavoro desiderato, fino a evidenziare il grado di proattività nella ricerca occupazionale, con particolare attenzione alla disponibilità ad acquisire nuove competenze e intraprendere percorsi formativi innovativi.

## 2. Lo strumento di profilazione qualitativa

Per condurre il colloquio di orientamento di base l'operatore si avvale dello strumento di profilazione qualitativa, costituito ad un modulo strutturato che viene utilizzato come traccia di riferimento per definire il profilo completo della persona. Mediante specifiche domande, cui corrisponde un punteggio, ed attraverso una valutazione professionale dell'operatore, viene approfondita la situazione complessiva dell'utente con riferimento alla condizione lavorativa, a quella personale e alle competenze possedute, mettendo a fuoco l'insieme di condizioni che influiscono o possono influire sul suo percorso di inserimento lavorativo.

Lo strumento è composto da un questionario per la verifica delle caratteristiche dell'utente e da una check-list per la valutazione professionale dell'operatore.

Il questionario si articola in quattro sezioni tematiche:

- Sezione A, finalizzata a conoscere la condizione lavorativa dell'utente.
- Sezione B, che pone l'accento sulla dimensione delle competenze possedute e da potenziare.
- Sezione C, focalizzata sulle condizioni personali e familiari, come potenziale vincolo all'occupabilità.
- Sezione D, dedicata all'approfondimento della condizione personale in presenza di vulnerabilità.

Le prime tre sezioni del questionario sono destinate a tutti gli utenti che si rivolgono al servizio per il lavoro e che, attraverso la profilazione, vengono presi in carico nell'ambito del Programma GOL.

La quarta sezione, invece, viene sottoposta solo a coloro che, in esito alla precedente Sezione C, abbiano

presentato bisogni complessi e particolari criticità di natura personale, familiare o sociale che potrebbero ostacolare significativamente il percorso di inserimento lavorativo. È dunque necessario, in questi casi, conoscere meglio i contorni delle vulnerabilità emerse, attraverso ulteriori domande di approfondimento, ai fini di una presa in carico più idonea e mirata anche in termini di percorso più appropriato da proporre, tra quelli previsti da GOL.

Ogni sezione è organizzata in 5 ambiti tematici o aree indagate, ciascuna delle quali rileva uno specifico aspetto in termini di occupabilità. Solo nella Sezione A è presente una sesta dimensione, il lavoro ricercato, informazione particolarmente utile e funzionale nella fase seguente di Valutazione professionale a cura dell'operatore ed anche per un'eventuale e successiva attività di skill gap analysis<sup>1</sup> da realizzare nella fase di Orientamento specialistico.

La check-list per la valutazione professionale dell'operatore ha la funzione di una traccia di intervista, utile ad indagare ulteriori aspetti non del tutto esplicitati attraverso l'uso del questionario.

Nello specifico, la check-list è composta da 9 items, che consentono di approfondire alcune dimensioni di carattere più qualitativo relative all'occupabilità del beneficiario, tra cui:

- la compatibilità della professione ricercata con il mercato del lavoro locale;
- la capacità dell'utente di pianificare le proprie aspettative professionali in coerenza con le sue competenze ed esperienze;
- l'interesse ad intraprendere un percorso formativo;
- la disponibilità alla mobilità territoriale;
- le strategie utilizzate nella ricerca di lavoro;
- gli esiti di tale ricerca;
- l'interesse verso percorsi di autoimprenditorialità o autoimpiego;
- le eventuali esperienze di tirocinio realizzate.

In esito al colloquio di orientamento di base, l'operatore possiede tutti gli elementi per definire la presa in carico dell'utente attraverso uno dei 4 percorsi previsti da GOL, differenziati sulla base della distanza dei beneficiari dal mercato del lavoro:

**Percorso 1** - Inserimento lavorativo: per coloro che risultano più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (Work Ready).

**Percorso 2** - Aggiornamento (Upskilling): rivolto a profili con fabbisogno di adeguamento delle competenze e dunque con un gap colmabile attraverso interventi formativi di breve durata e dal contenuto professionalizzante.

**Percorso 3** - Riqualficazione (Reskilling): per gli utenti che risultano più distanti dal mercato del lavoro che necessitano di una più robusta e duratura attività di formazione e di riqualficazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato.

**Percorso 4** - Lavoro e inclusione: per le persone più distanti dal mercato del lavoro che presentano contestualmente bisogni complessi di ordine personale e familiare che richiedono azioni sinergiche e

<sup>1</sup> Cfr. Nota operativa n. 589 del 19 gennaio 2023 - Strumenti di analisi della domanda di lavoro e delle competenze dei lavoratori (Skill gap analysis e labour market intelligence) e Programma Gol, Analisi della sperimentazione del servizio di Skill Gap Analysis (Sga) e proposte di modifica, nota n. 7/2023 (Collana Focus Anpal n. 161)

## L'identikit dei beneficiari

multidisciplinari con la rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione, terzo settore).

**Percorso 5** - Ricollocazione collettiva: per i gruppi di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali potenzialmente in transizione; lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione di orario di lavoro superiore al 30% e percettori della NASPI.

Il percorso individuato viene poi registrato nel Patto di Servizio Personalizzato, sottoscritto dall'utente, che individua le misure di politica attiva del lavoro da avviare.

### 3. L'identikit dei beneficiari

Alla data del 30 aprile 2025, l'**Agenzia Regionale Molise Lavoro**, per il tramite dei Centri per l'Impiego ha completato la presa in carico e all'esito dell'assessment quali-quantitativo, i **136 lavoratori** interessati dalla vertenza Gam risultano assegnati ad uno dei quattro percorsi di politica attiva del lavoro. Come già avvenuto, per le situazioni di crisi aziendali, potenzialmente in transizione e non, prima di presentare le risultanze del lavoro, si ripropone la presente nota metodologica che puntualizza aspetti peculiari con particolare riguardo all'analisi dell'esito del percorso emerso dall'assessment.

A seguito dell'assessment condotto dagli operatori del Centro per l'Impiego, si è proceduto all'inserimento del soggetto nel percorso **5- Ricollocazione**, nel rispetto del principio che permette di scollegare la determinazione del percorso personalizzato di politica da qualsiasi forma di automatismo risultante dagli algoritmi di calcolo. Tale assegnazione quindi non è avvenuta così come indicato dall'esito dell'assessment, ma in seguito ad una modifica circostanziata del percorso di output della profilazione qualitativa, successivamente registrata nella Scheda Anagrafico-Professionale (SAP) e nel PDS. Conseguentemente, l'analisi proposta di seguito, che fa riferimento al dataset costruito sulla profilazione qualitativa, restituirà il dettaglio rispetto a quattro dei cinque percorsi del Programma GOL. Si precisa, inoltre, che verranno analizzate, per comodità espositiva, le sole aree indicate di seguito, rilevanti rispetto alle caratteristiche del gruppo target.

SEZIONE	AREA	VALORE MEDIO DEL TASSO DI COPERTURA
SEZIONE A CONDIZIONE LAVORATIVA	AREA 1 - GRADO DI SCOLARIZZAZIONE	95,7
	AREA 4 - ESPERIENZA LAVORATIVA	96,1
	AREA 5- MOBILITA' E SPOSTAMENTI	99
	AREA 6 - LAVORO RICERCATO	97,8
SEZIONE B COMPETENZE	AREA 7-COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA ITALIANA	92,5
	AREA 8 - COMPETENZE DIGITALI	98,5
	AREA 9 - COMPETENZE LINGUISTICHE	98,5
	AREA 10 -FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	95,9
	AREA 11 -COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI	
SEZIONE C CONDIZIONI PERSONALI	AREA 12 -CONDIZIONI OSTACOLANTI IL LAVORO/RICERCA DI LAVORO	98,5
	AREA 13 -RETE FAMILIARE	92,5
	AREA 14 - FAMILIARI A CARICO	98,5
	AREA 15 - CONDIZIONE ABITATIVA	94,5

## L'identikit dei beneficiari

Ciò premesso l'universo osservato è composto da una popolazione lavorativa suddivisa per genere in modo non paritetico: il 70% è rappresentato da uomini e il restante 30% da donne.

L'età dei soggetti inclusi nel campione varia tra i 41 e i 66 anni, con una marcata concentrazione nella fascia 50–60 anni, che rappresenta il 93% del totale. Risulta completamente assente la classe giovanile, dato attribuibile all'utilizzo prolungato degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, il quale ha di fatto interrotto i flussi di ingresso di nuove leve.

Oltre la metà dei presi in carico è stato indirizzato verso percorsi di **Upskilling (Percorso 2)**, finalizzati al potenziamento delle competenze già possedute, con l'obiettivo di mantenere il ruolo professionale attuale attraverso un aggiornamento delle skill.

A seguire, il 41% è stato assegnato al **Percorso 1 (Reinserimento occupazionale)**, riservato a soggetti con un profilo di occupabilità già adeguato alle richieste del mercato, per i quali si prevede principalmente un intervento di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Le restanti quote marginali riguardano, da un lato, i lavoratori coinvolti in percorsi di **Reskilling**, finalizzati a un cambiamento di ruolo professionale, e dall'altro, soggetti in **condizione di fragilità o vulnerabilità**, per i quali sono necessari interventi specifici di supporto personalizzato. [Cfr. Tabella 1]

**Tabella 1 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato**

PERCORSO ATTIVATO	valori assoluti	valori percentuali
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	55	40,4
UPSKILLING - PERCORSO 2	76	55,9
RESKILLING - PERCORSO 3	3	2,2
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	2	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>136</b>	<b>100,00</b>

**Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise**

Con riguardo, invece, ad una prima indicazione rispetto al livello di rischio di permanere nella condizione di disoccupazione per 12 mesi o più e in considerazione del fatto che l'occupabilità di un individuo è la risultante di molteplici fattori, in parte contestuali e in parte oggettivi, i dati qui presentati, catturando solo una parte di tali aspetti, evidenziano situazioni di medio-alta difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.

Si rileva, infatti, un'alta propensione a diventare disoccupati di lunga durata con ben l'84% dei lavoratori che registrano un indice di profiling<sup>2</sup> alto, mentre il restante 23%, si colloca in quella fascia di beneficiari che richiedono un percorso meno strutturato nei servizi per l'impiego [Cfr. Tabella 2]

<sup>2</sup> L'indice di profiling, ottenuto attraverso la profilazione quantitativa misura la distanza dell'utente dal mondo del lavoro, quindi la minore o maggiore occupabilità

**Tavola 2 - Beneficiari per classe di profilazione e età**

CLASSI DI ETA'	BASSO	MEDIO	ALTO	Totale complessivo
<=39	0	0	0	0
40 - 49	0	3	7	10
50 - 59	4	5	38	47
>= 60	0	10	69	79
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>114</b>	<b>136</b>
valori percentuali				
<=39	0,00	0,00	0,00	0,00
40 - 49	0,00	2,21	5,15	7,35
50 - 59	2,94	3,68	27,94	34,56
>= 60	0,00	7,35	50,74	58,09
<b>TOTALE</b>	<b>2,94</b>	<b>13,24</b>	<b>83,82</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

#### 4. Il livello di istruzione e la formazione extrascolastica

Analizzando la distribuzione del livello di istruzione tra i rispondenti, si osserva che il 50% possiede un titolo di studio di licenza media o obbligo di istruzione, indicando un livello di istruzione medio-basso.

I beneficiari con un titolo di studio medio-alto rappresentano il 37,5% della popolazione, mentre le quote residuali sono attribuibili a coloro che possiedono un titolo di studio inferiore o nessun titolo. Infine, la percentuale di individui con laurea universitaria si attesta al 9,6% [Cfr. Tabella 3].

Con riferimento, poi alla caratterizzazione del dato per classi di età, il peso percentuale più rilevante trova corrispondenza tra gli ultra 60enni rivelando una distribuzione tra i livelli medio-alti.

**Tavola 3 -Beneficiari per classi di età e livello di istruzione**

CLASSI DI ETA'	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE	LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE	LAUREA O POST LAUREA	TOTALE
<=39	0	0	0	0	0
40 - 49	0	2	6	2	10
50 - 59	1	22	14	10	47
>= 60	3	44	31	1	79
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	1,5	4,4	1,5	7,4
50 - 59	0,7	16,2	10,3	7,4	34,6
>= 60	2,2	32,4	22,8	0,7	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>2,9</b>	<b>50,0</b>	<b>37,5</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>

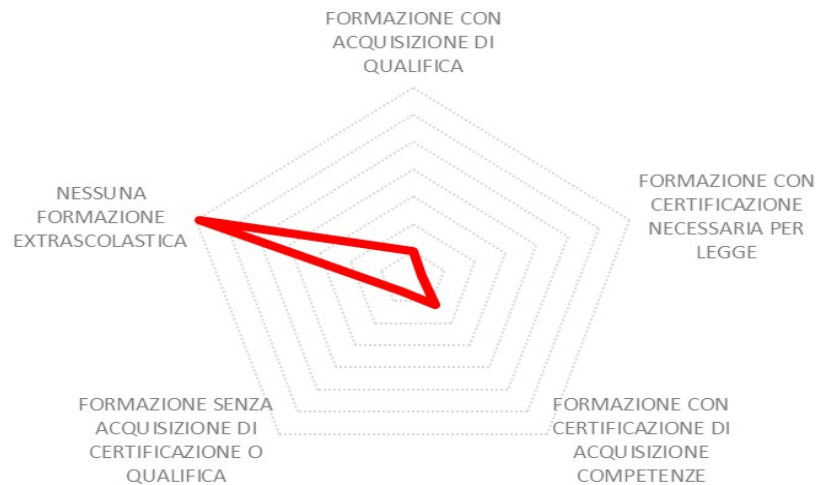
Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

## Il livello di istruzione e la formazione extrascolastica

Dall'analisi dei dati emerge, inoltre, che nonostante la presenza di un livello di scolarizzazione medio basso, non si riscontra, per la maggior parte dei lavoratori (69,1), un completamento della formazione attraverso attività extrascolastiche. In particolare, il grafico evidenzia che, nel corso degli anni, pochi lavoratori hanno intrapreso percorsi di formazione aggiuntivi finalizzati a colmare eventuali gap formativi.

Inoltre, quota parte dei soggetti intervistati (11,8) dichiarano di aver conseguito una formazione con un'attestazione delle competenze e delle conoscenze e una parte, sempre non trascurabile (10,3) ha fatto ricorso a percorsi di formazione con acquisizione di qualifica. [Cfr. grafico 1]

**Grafico.1 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche**



**Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro**

Dalle evidenze emerse si deduce, inoltre, come in modo prevalente, gli utenti manifestino un orientamento volto alla ricerca immediata di un'occupazione, trascurando opportunità di percorsi formativi, di riqualificazione professionale o di approfondimento delle proprie potenzialità. Tale comportamento suggerisce una scarsa consapevolezza circa l'importanza di rafforzare e aggiornare le competenze al fine di affrontare efficacemente le sfide derivanti dalla transizione nel mercato del lavoro e di conseguire un'occupazione stabile.

L'orientatore del CPI (Centro per l'Impiego), rilevando principalmente, attraverso la profilazione quantitativa, un livello di occupabilità con indice pari a 3, ha indirizzato i beneficiari verso percorsi più strutturati di politiche attive del lavoro. Questa dinamica indica una percezione limitata da parte degli utenti circa il valore aggiunto delle attività di formazione e certificazione delle competenze.

Si pone inoltre la questione circa il ruolo della certificazione delle competenze acquisite e se, al termine del processo di certificazione, questa debba essere accompagnata da un riconoscimento oggettivo nel contratto di lavoro, affinché possa rappresentare un elemento di supporto concreto per il lavoratore in un mercato del lavoro caratterizzato da elevata instabilità. Resta, tuttavia, ai soggetti istituzionali competenti il compito di interpretare e definire il valore strategico di tali certificazioni nel contesto delle politiche attive del lavoro.

## 5. Il lavoro ricercato

Ai fini di un orientamento efficace dell'utenza, in linea con le reali opportunità occupazionali presenti nel territorio di riferimento, è prioritario identificare con precisione le aspirazioni professionali dell'individuo. Tale rilevazione avviene attraverso attività di assessment mirate, volte a individuare la professione ricercata dal beneficiario, successivamente classificata secondo la Classificazione delle Professioni CP2011 elaborata da ISTAT.

La coerenza tra le competenze possedute e il profilo professionale di interesse costituisce un elemento determinante per l'inserimento del soggetto in uno dei quattro percorsi previsti dal Programma. In particolare, i beneficiari che dichiarano un disallineamento tra le competenze possedute e quelle richieste dalla professione di interesse vengono avviati a percorsi di *reskilling* o *upskilling*, tramite azioni formative volte a colmare il gap di competenze.

L'analisi dei dati raccolti evidenzia una tendenza significativa: la maggior parte degli utenti intervistati manifesta una limitata propensione alla mobilità professionale, esprimendo interesse esclusivamente verso occupazioni identiche a quelle precedentemente svolte.

Questo comportamento suggerisce che il prolungato accesso agli strumenti di sostegno al reddito, come la Cassa Integrazione, possa incentivare una strategia conservativa volta alla salvaguardia dell'attuale posizione lavorativa, piuttosto che all'esplorazione di nuove opportunità professionali, spesso percepite come incerte.

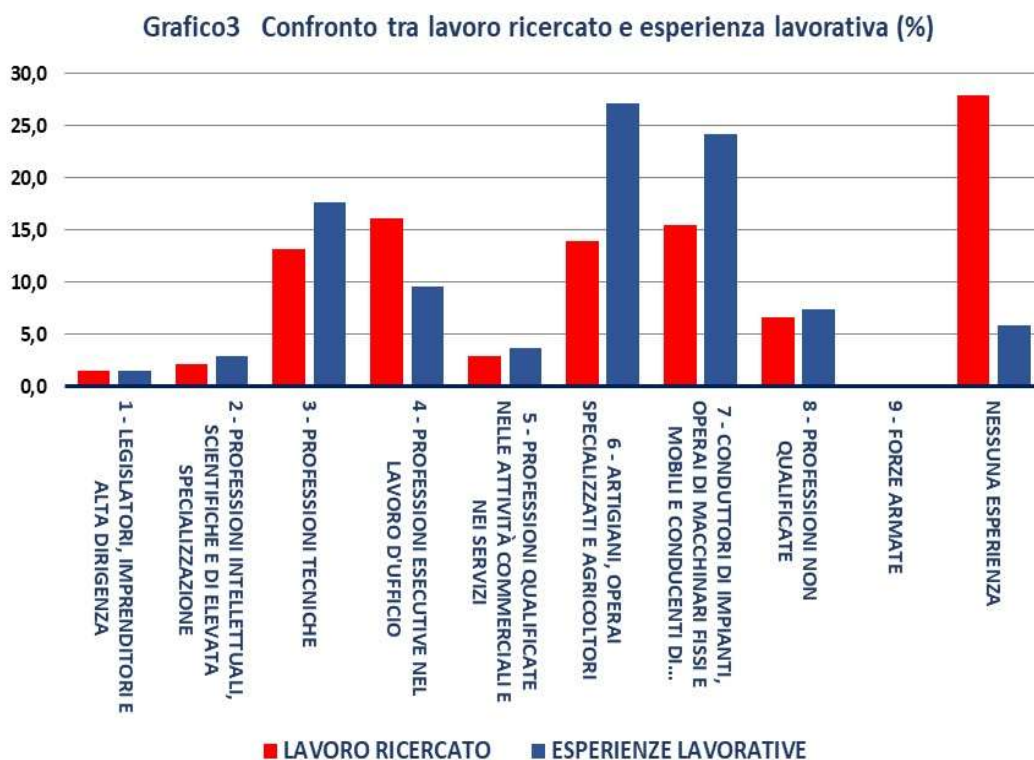
Nel grafico che segue è illustrata la distribuzione delle professioni ricercate, aggregata per macroaree professionali, secondo le elaborazioni effettuate dal Sistema ITNET – Agenzia Regionale Molise Lavoro.



**Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro**

In questo contesto, il confronto incrociato tra le variabili "lavoro attuale" e "lavoro ricercato" restituisce un effetto netto contenuto, confermando una generale resistenza al riposizionamento sul mercato del lavoro da parte dei lavoratori coinvolti.

In conclusione, l'analisi incrociata tra le variabili "lavoro attuale" e "lavoro ricercato" restituisce un effetto netto contenuto, indicando che i lavoratori coinvolti mostrano una scarsa propensione al riposizionamento sul mercato del lavoro e al cambiamento professionale [Cfr. grafico 3].



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

Restringendo l'analisi alle prime dieci professioni più richieste [Tabella 4], si può notare che la distribuzione del livello di qualificazione si concentra principalmente nei grandi gruppi ISTAT 7, 4 e 3, secondo la classificazione ufficiale delle professioni.

In particolare, le professioni legate alle attività di supporto e assistenza, che generalmente richiedono competenze di base o qualifiche low skilled, raggiungono un valore pari al *12.5 per cento*, mentre le professioni tecniche e specializzate, caratterizzate da un livello di qualificazione medio-basso, che richiedono competenze tecniche specifiche, spesso acquisite tramite percorsi formativi di livello secondario o professionale, ma non necessariamente con un livello elevato di specializzazione o di formazione universitaria, rappresentano il *6 per cento* dell'intero. Infine le professioni di servizio e vendita, anch'esse tipicamente low skilled che richiedono competenze pratiche e relazionali di base, spesso acquisite tramite formazione professionale o esperienza sul campo, senza la necessità di qualifiche accademiche avanzate, raggiungono il 6 per cento.

Tale distribuzione evidenzia possibili implicazioni in termini di politiche di formazione e di sviluppo delle competenze, sottolineando l'importanza di investire in percorsi formativi che possano elevare il livello di qualificazione di queste professioni.

**Tavola 4 - Le professioni ricercate, per grande gruppo professionale e classi di età (valori percentuali)**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
<b>GRUPPO 8</b>					
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,00	0,00	1,47	2,94	4,41
<b>GRUPPO 7</b>					
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	0,00	0,00	4,41	5,15	9,56
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	0,00	0,74	0,00	2,21	2,94
<b>GRUPPO 6</b>					
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	0,00	0,00	1,47	2,21	3,68
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
<b>GRUPPO 4</b>					
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	0,00	1,47	0,74	3,68	5,88
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,00	0,00	2,21	2,94	5,15
<b>GRUPPO 3</b>					
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	0,00	0,00	2,21	2,21	4,41
CONTABILI	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE	0,00	0,00	0,00	2,21	2,21
<b>Totale prime dieci</b>	0,00	2,21	13,97	26,47	42,65
ALTRE	0,00	2,21	11,03	16,18	29,41
DATO MANCANTE	0,00	2,94	9,56	15,44	27,94
<b>TOTALI</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>34,6</b>	<b>58,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

Il dato, seppur frammentato, restituisce un'indicazione significativa circa le preferenze occupazionali del campione analizzato. In particolare, il 12,5% degli intervistati manifesta l'intenzione di proseguire in ambiti professionali riconducibili al settore industriale, con specifico riferimento alle mansioni di addetti a macchine confezionatrici e al confezionamento di prodotti industriali e di conduttori di carrelli elevatori.

A seguire, con una quota pressoché equivalente (11,3%), si collocano coloro che esprimono preferenza per ruoli di addetti a funzioni di segreteria e addetti alla gestione dei magazzini. Le professioni tecniche di livello intermedio – tra cui si annoverano tecnici della produzione alimentare, contabili, spedizionieri e tecnici della distribuzione – rappresentano una fetta pari a circa il 9% del totale.

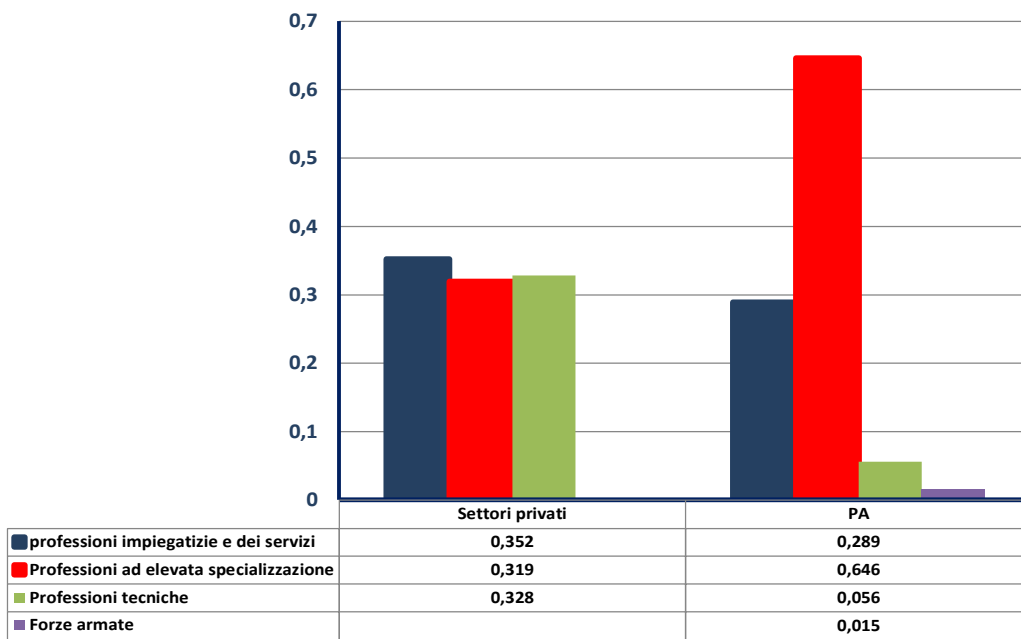
Si rileva, invece, un'assenza totale di preferenze espresse per le professioni ricomprese nel macro-gruppo 5, ovvero quelle relative alle vendite e ai servizi rivolti alle famiglie. Analogamente, risulta marginale la quota di rispondenti orientata verso professioni cosiddette high-skilled, confermando una limitata propensione del campione verso occupazioni a elevata specializzazione.

L'analisi, induce a riflettere anche sul dato, espressione di coloro i quali non hanno indicato preferenze. Questo dato che comunque andrebbe ulteriormente indagato: da un lato, come possibile segnale di una scarsa conoscenza del mercato del lavoro e delle sue dinamiche, inclusa la consapevolezza dei settori più promettenti; dall'altro, come espressione di una condizione di sfiducia che potrebbe tradursi in atteggiamenti di inattività. Quest'ultima, a sua volta, contrasta con la dimensione della proattività, considerata una soft skill fondamentale nel processo di ricerca attiva di un'occupazione.

A questo punto però è doverosa una brevissima notazione che potrebbe essere oggetto di futuri approfondimenti. Come già anticipato, il profilo emerso, ricalca le caratteristiche tipiche rispetto alla situazione lavorativa e occupazionale agita (titoli di studio deboli, mancanza di qualifiche, età avanzata,

ecc.), condizione che, però, impedisce un adeguato incontro con la domanda crescente di professioni high skilled, che secondo le previsioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere saranno alcune delle professioni più richieste sul mercato del lavoro nel quinquennio 2023-2027. [Cfr. Grafico 4]

**Grafico 4**  
**Distribuzione dei fabbisogni occupazionali**  
**2023- 2027 (%)**



Fonte: Unioncamere – Sistema Informativo Excelsior

Le considerazioni finora esposte, possono essere ulteriormente qualificate mettendo in relazione la professione ricercata, con la classe di profilazione individuata in fase di assessment. I dati evidenziano alcuni elementi significativi per l’orientamento delle politiche attive regionali. La maggioranza assoluta dei beneficiari è stata profilata con livello alto, ovvero con un maggiore bisogno di supporto per l’inserimento o reinserimento lavorativo. Questo dato suggerisce che, per gran parte del campione, l’assessment ha rilevato fragilità occupazionali importanti, legate a competenze non aggiornate, percorsi lavorativi discontinui o difficoltà di ricollocazione. [Cfr. tabella 4]

**Tavola 4 - Le professioni ricercate, per classi di profilazione**

DESCRIZIONE	BASSA	MEDIA	ALTA	Totali
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0,0	0,7	13,9	14,7
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,0	2,2	16,2	18,4
PROFESSIONI TECNICHE	0,0	2,2	11,0	13,2
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0,0	0,0	6,6	6,6
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0,7	2,9	8,8	12,5
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,7	0,0	1,5	2,2
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0,0	0,7	0,7	1,5
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0,0	1,5	1,5	2,9
NESSUNA PREFERENZA	1,4	2,9	23,5	27,9
<b>TOTALI</b>	<b>2,8</b>	<b>13,2</b>	<b>83,7</b>	<b>100,0</b>

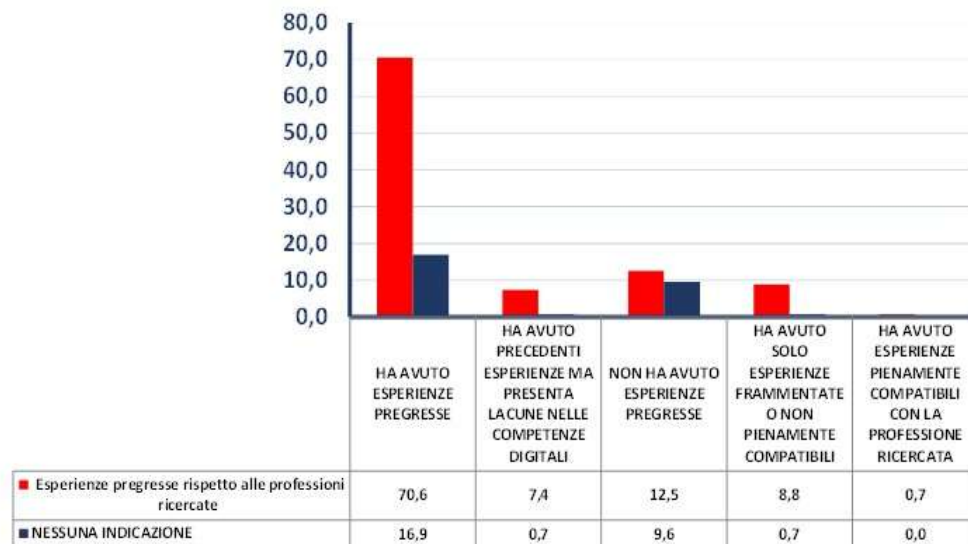
Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

Relativamente, poi, agli aspetti concernenti la capacità di pianificare le proprie aspettative professionali in coerenza con le esperienze lavorative pregresse, prendendo come riferimento quella più duratura e/o più significativa, è opportuno ricordare che l'arco temporale analizzato, riguarda gli ultimi tre anni e che quando si dichiara di non aver mai lavorato o, come nel caso di specie, che siano trascorsi più di 36 mesi dallo svolgimento dell'ultimo lavoro, l'intervistato viene considerato comunque in una posizione di criticità in relazione al possesso di competenze tecnico-professionali utili all'inserimento/reinserimento lavorativo.

Su queste basi, sotto il profilo quantitativo, alla luce dei dati raccolti, emerge un quadro articolato. Da un lato, il 70,6% dei rispondenti attribuisce un valore significativo alle esperienze pregresse, riconoscendone l'utilità in relazione alle attività professionali attualmente ricercate. Dall'altro lato, i risultati evidenziano una criticità legata alle competenze digitali: il 7,4% dei beneficiari dichiara infatti di non possedere alcuna competenza in ambito digitale.

La quota restante del campione, pur non evidenziando una totale assenza di competenze, segnala una mancata corrispondenza tra le esperienze pregresse e i requisiti richiesti dalle professioni target, oppure una compatibilità solo parziale con i profili professionali desiderati. Tali evidenze suggeriscono la necessità di promuovere interventi formativi mirati al rafforzamento delle competenze digitali di base e specialistiche, al fine di colmare il gap emerso. [cfr. Grafico 5]

**Grafico 5**  
Percezione degli utenti in merito al possesso delle capacità/competenze necessarie per svolgere la professione ricercata



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

Ulteriori valutazioni emergono in relazione al patrimonio di competenze tecnico-professionali acquisite e messe in atto nel corso dell'esperienza lavorativa più recente o di maggiore durata.

L'analisi si articola in riferimento a tre dimensioni specifiche:

Contenuto del lavoro: varietà e completezza delle mansioni svolte;

Autonomia/Responsabilità: grado di indipendenza e responsabilità esercitato per il raggiungimento degli obiettivi;

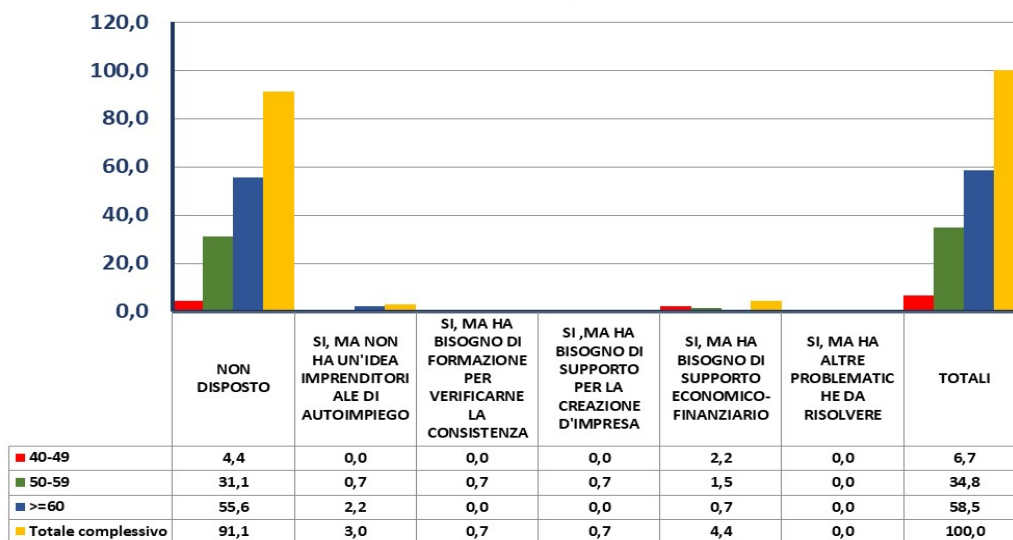
Strumenti: disponibilità e utilizzo di tecniche, tecnologie e strumenti specifici per l'attività lavorativa considerata.

L'indagine restituisce un quadro più che positivo. Infatti l' 87,5% dei rispondenti dichiara di aver potuto esercitare la propria professione in modo pieno e strutturato, svolgendo tutte le attività connesse al ruolo e utilizzando in autonomia le tecnologie necessarie. Questo dato evidenzia un ottimo livello di specializzazione e di esperienza maturato, riconducibile a un contesto produttivo e organizzativo aziendale di qualità, in grado di favorire lo sviluppo di competenze adeguate.

Al contrario, solo l'8,8% del campione riferisce di aver svolto attività pertinenti alla propria professione solo parzialmente, mentre appena il 3,6% ha dichiarato di aver svolto attività totalmente estranee al proprio profilo professionale. [rif. Tabelle 17, 18 e 19 – Appendice Statistica].

Un'ulteriore dimensione di indagine riguarda la disponibilità a intraprendere un percorso imprenditoriale. I dati rilevati mostrano una propensione estremamente bassa verso tale opzione: il 91,1% degli intervistati manifesta una marcata reticenza nel compiere il passaggio dalla sicurezza del lavoro dipendente al rischio connesso all'attività autonoma. Tuttavia si registra una quota minoritaria ma significativa di soggetti che si dichiarano interessati all'autoimpiego, sebbene con importanti riserve o necessità di supporto. In particolare: il 3,0% si dichiara favorevole all'avvio di un'attività autonoma, ma non dispone attualmente di un'idea imprenditoriale concreta; il 4,4% è orientato positivamente, ma indica come condizione necessaria l'accesso a forme di supporto economico-finanziario per l'avvio; percentuali residuali, ma non trascurabili, fanno riferimento a soggetti che esprimono interesse per l'autoimpiego ma necessitano di assistenza per la creazione d'impresa, in termini di consulenza e orientamento; oppure richiedono percorsi formativi specifici per valutare la sostenibilità della propria idea imprenditoriale. Nel complesso, il quadro suggerisce che, pur in presenza di un interesse latente verso l'autoimpiego, le condizioni di contesto e le carenze in termini di progettualità, competenze e risorse rappresentano barriere rilevanti all'attivazione di percorsi di lavoro autonomo. [Cfr. Grafico 6]

**Grafico 6**  
**Propensione all'autoimpiego per classi di età**



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

## Le competenze possedute

Il livello di occupabilità degli utenti, tuttavia, dipende anche da altri elementi inerenti ad aspetti di tipo personale e sociale, oggetto di successiva analisi, o alla carenza di competenze trasversali e di base, come quelle linguistiche e digitali, considerate oggi tra le competenze più richieste nel mercato del lavoro.

Il paragrafo successivo prende in esame le caratteristiche dei beneficiari in relazione al possesso o meno di queste competenze.

### 6. Le competenze possedute

Nella definizione del profilo complessivo un ruolo importante è rappresentato dal bagaglio di competenze possedute dagli utenti in vari ambiti.

L'elaborazione delle informazioni in questo contesto ha riguardato, in particolare:

- le competenze *linguistiche e comunicative* sia in lingua italiana che in una o più lingue diverse da quest'ultima;
- le competenze *digitali*, con riferimento prevalentemente a quelle di uso quotidiano ed utili anche in ambito lavorativo.

### 7. Le competenze linguistiche e comunicative

Con riferimento alle competenze linguistiche, sia in italiano che in altre lingue, il grado di conoscenza viene indagato in relazione alla capacità dell'utente di comunicare, leggere, comprendere, parlare, interagire e scrivere in lingua italiana, con l'obiettivo di rilevare il livello di padronanza posseduto.

***A tale scopo è stato preso come riferimento quanto previsto nel - QCER (o CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) che è stato adottato da quasi tutti i Paesi per valutare le competenze in una determinata lingua.***

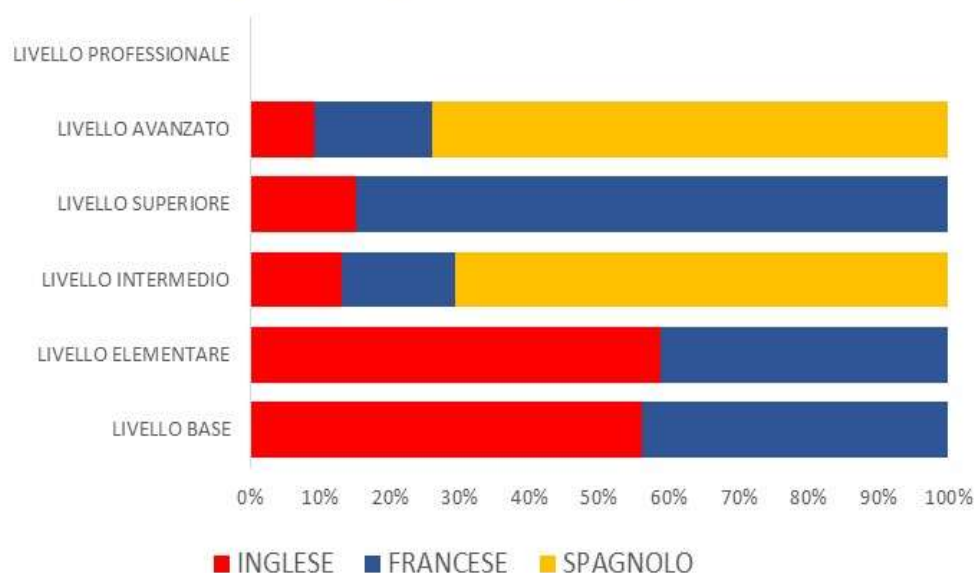
In relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, l'obiettivo è quello di intercettare eventuali lacune in chiave comunicativa che potrebbero rappresentare un limite nella ricerca del lavoro e, in generale, in una prospettiva occupazionale in tutti gli utenti. Premesso quanto sopra, i beneficiari intervistati circa il livello di padronanza della **lingua italiana** hanno dichiarato, nella maggior parte dei casi, di possedere un livello professionale, mentre, circa il 50% di essi si suddivide tra coloro che raggiungono livelli avanzati e intermedi di competenza linguistica. In termini generali, non si riscontrano differenze statisticamente significative in relazione all'età e al titolo di studio posseduto. [Cfr. Tabella 5]

<b>Tabella 5 - Livello di conoscenza della lingua italiana (valori percentuali)</b>							
	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTA RE	LIVELLO INTERMEDI O	LIVELLO SUPERIORE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO PROFESSIO NALE	Totali
<b>CLASSI DI ETA'</b>							
<= 39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	0,0	2,9	0,0	0,7	3,7	7,4
50 - 59	1,5	0,0	10,3	2,9	8,1	11,8	34,6
>= 60	0,7	3,7	11,8	4,4	14,0	23,5	58,1
<b>LIVELLO DI STUDIO</b>							
DIPLOMA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0,0	0,0	10,3	1,5	6,6	15,4	33,8
LAUREA	0,0	0,0	0,7	1,5	0,7	5,1	8,1
LAUREA BREVE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5
LICENZA ELEMENTARE	0,0	0,0	0,7	0,0	2,2	0,0	2,9
LICENZA MEDIA	2,2	3,7	12,5	4,4	13,2	14,0	50,0
CORSO DI FORMAZIONE	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	2,9	3,7
NESSUN TITOLO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALI</b>	<b>2,2</b>	<b>3,7</b>	<b>25,0</b>	<b>7,4</b>	<b>22,8</b>	<b>39,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro</b>							

Per quanto riguarda l'altra dimensione indagata, ovvero la competenza multilinguistica, intesa come la capacità dell'utente di leggere, ascoltare, comprendere, parlare e scrivere in inglese e in altre lingue diverse dall'italiano (e dal tedesco, per i residenti nella Provincia Autonoma di Bolzano), si osserva che, tra tutti i rispondenti, l'inglese si colloca al secondo posto tra le lingue conosciute oltre all'italiano.

A seguire, circa il 10% dei rispondenti dichiara di conoscere il francese, tuttavia il livello di padronanza complessivo si attesta su valori medio-bassi, collocandosi in una posizione inferiore sia in termini numerici che di competenza rispetto ad altre lingue. I pochi intervistati che dichiarano di conoscere lo spagnolo possiedono una competenza valutata come discreta. [Cfr. Grafico 7].

**Grafico 7**  
**Competenze rispetto ad altre lingue conosciute**



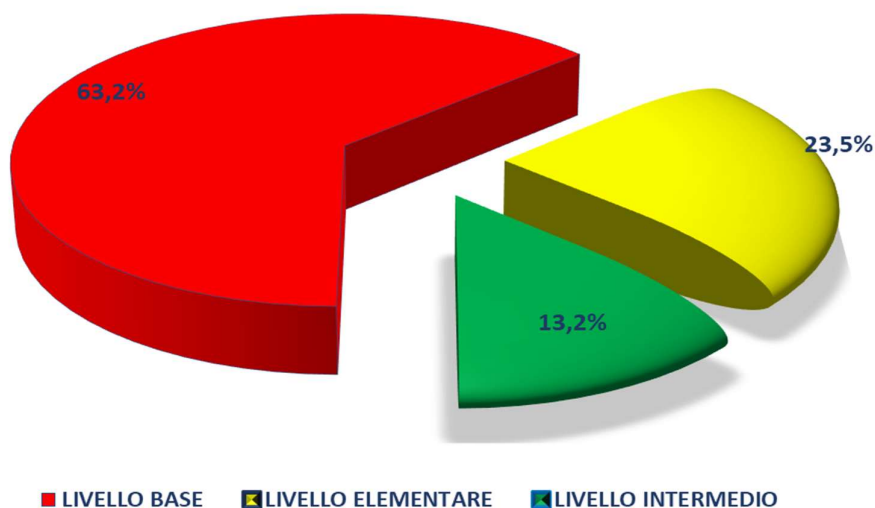
Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

Entrando, poi, nel merito della competenza "multilinguistica" un approfondimento sulla **lingua inglese**, è d'obbligo vista l'importanza che la stessa riveste nella ricerca di una eventuale nuova occupazione.

La competenza nel comunicare in lingua inglese non rileva differenze rispetto all'età e prescinde dal livello di istruzione. In generale, il livello di conoscenza si colloca prevalentemente su livelli medio-bassi; infatti, il 63,2% dei rispondenti dichiara di non aver mai avuto familiarità con l'inglese.

Nessun intervistato riferisce di possedere una competenza avanzata o professionale in inglese. Solo il 23,5% si riconosce in una fascia di utenti per i quali la conoscenza della lingua è principalmente legata all'apprendimento scolastico. La padronanza dell'inglese si colloca a livelli intermedi per il 13,2% dei beneficiari [Cfr. Grafico 8]

### Grafico.8 Livello di conoscenza della lingua Inglese



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

#### 8. Le competenze digitali

Questa dimensione riguarda la capacità dell'utente di utilizzare un PC e/o un altro dispositivo - smartphone, tablet, ecc. - per ricercare e selezionare informazioni, comunicare, interagire e risolvere problemi semplici o complessi nel lavoro e nella vita privata. Per rilevare questa competenza vengono proposte una serie di attività che fanno riferimento, in termini generali, all'utilizzo della rete internet per diversi scopi e di determinati programmi o applicazioni di uso comune, rispetto alle quali l'utente dichiarerà il proprio grado di padronanza, in forma assistita, in autonomia, o ad un livello tale da poter essere lui stesso di supporto ad altri.

In questo ambito, per declinare il livello di competenze, è stato fatto riferimento al Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (*DigComp*), tenendo in considerazione prevalentemente quelle attività che attengono a competenze digitali non altamente specializzate, bensì soprattutto di uso comune nella vita privata, oltre che alcune competenze più specifiche che possono risultare utili anche in ambito lavorativo.

In termini generali, volendo assegnare alle varie tipologie di risposte un peso percentuale calcolato sul totale delle risposte fornite dagli interessati, l'indicatore risultante, riportato in calce alla tabella, mostra che la quasi totalità dei beneficiari (41,1%) dichiara di avere capacità di livello "intermedio" o, seppure con valori lievemente più bassi, capacità di "base" rispetto alle attività che sono state proposte come esemplificazione di competenze digitali.

Su un livello quasi nullo<sup>3</sup> (27%) si collocano invece coloro che dichiarano di non avere nessuna

<sup>3</sup> Per intercettare queste competenze vengono proposte nello strumento una serie di attività che fanno riferimento, in termini generali, all'utilizzo della rete internet per diversi scopi e di determinati programmi o applicazioni di uso comune. All'utente viene chiesto di esprimere il suo grado di padronanza nello svolgimento di ciascuna delle 12 attività declinate e con quale autonomia, scegliendo tra le seguenti opzioni: in forma assistita (livello base), in autonomia (livello intermedio), ad un livello tale da poter essere lui stesso di supporto ad altri (livello avanzato) o ancora l'utente può segnalare assenza di competenza in quell'ambito di attività (livello scarso/Nessuna competenza).

## Opportunità e ostacoli all'inserimento lavorativo

competenza a riguardo. Dall'analisi emerge che non si riscontrano difficoltà in campo informatico, soprattutto in relazione a quelle competenze che sono più spendibili e/o più richieste in un contesto di lavoro, competenze che oltre la metà degli utenti risulta possedere ad un livello intermedio e circa 1/3 di possederle ad un livello base.

Si tratta, in particolare, delle competenze più tipiche dei lavori d'ufficio, come ad esempio la capacità di utilizzare fogli di calcolo, di avvalersi di programmi di scrittura per l'elaborazione di testi, di collegare i propri dispositivi (PC, tablet, smartphone, ecc.) a stampanti o scanner per la stampa o la digitalizzazione di documenti, oltre che di utilizzare piattaforme o App di videoconferenza [Cfr. Tabella 6].

Inoltre, con riguardo al dato sulle altre competenze ormai richieste nella vita quotidiana, come l'uso dello SPID o di altri servizi governativi, non risultano essere un problema per circa i 2/3 dei beneficiari presi in carico, testimoniando che si tratta di abilità ormai ritenute alla portata di tutti o quasi, come ad esempio effettuare ricerche su internet, fare acquisti on line e usare i social network che costituiscono ancora una difficoltà solo per una quota decisamente contenuta dei beneficiari.

**Tabella 6 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori percentuali)**

ATTIVITA'	<i>Non è in grado</i>	<i>E' in grado se aiutato</i>	<i>E'in grado in autonomia</i>	<i>E' in grado di aiutare altri</i>	TOTALE
	NESSUNA COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
FARE RICERCHE SU INTERNET	11,8	52,2	24,3	11,8	100,0
INVIARE E RICEVERE EMAIL ANCHE CON DOCUMENTI ALLEGATI	16,9	49,3	22,1	11,8	100,0
UTILIZZARE PROGRAMMI DI SCRITTURA PER L'ELABORAZIONE DI TESTI	32,4	36,0	19,9	11,8	100,0
UTILIZZARE FOGLI DI CALCOLO	48,5	25,0	15,4	11,0	100,0
UTILIZZARE CONTENUTI DIGITALI (DOCUMENTI, IMMAGINI, ETC.) UTILIZZANDO CARTELLE PER POTERLI RITROVARE	33,8	38,2	16,9	11,0	100,0
UTILIZZARE PIATTAFORME O APP DI VIDEOCONFERENZA	34,6	36,8	16,9	11,8	100,0
UTILIZZARE I SOCIAL NETWORK	16,2	46,3	25,7	11,8	100,0
REALIZZARE FOTO DIGITALI ED INVIARLE/CONDIVIDERLE CON ALTRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHON, ETC.)	20,6	46,3	22,1	11,0	100,0
RICERCARE, SCARICARE E AGGIORNARE APPLICAZIONI SUL PROPRIO SMARTPHONE	21,3	46,3	20,6	11,8	100,0
UTILIZZARE SERVIZI DI ACQUISTO ONLINE	22,8	44,9	20,6	11,8	100,0
UTILIZZARE SERVIZI GOVERNATIVI ONLINE E/O RELATIVE APP. (SPID, POSTEID, ETC.)	30,9	36,0	21,3	11,8	100,0
COLLEGARE I PROPRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ETC.) A STAMPANTI O SCANNER PER LA STAMPA/DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI	34,6	35,3	18,4	11,8	100,0
<b>PESO %</b>	<b>27,0</b>	<b>41,1</b>	<b>20,3</b>	<b>11,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

### 9. Opportunità e ostacoli all'inserimento lavorativo

Il livello di occupabilità dei beneficiari presi in carico è influenzato da vari fattori, come già evidenziato, tra cui elementi soggettivi di natura personale e sociale, nonché fattori esterni quali l'ambiente e il contesto geografico di appartenenza. Di seguito si procede all'analisi delle dimensioni relative alla mobilità territoriale e alla capacità di spostarsi in autonomia, nonché alla presenza di vincoli oggettivi che possono limitare o ostacolare l'inserimento lavorativo.

### 10. Mobilità territoriale e spostamenti

Le opportunità di trovare un lavoro possono aumentare nel caso in cui gli utenti siano disposti ad avviare

un percorso di mobilità all'interno del territorio nazionale o anche all'estero, avvalendosi, ad esempio, dei servizi offerti dalla rete di cooperazione europea dei servizi per l'impiego, concepita per facilitare la libera circolazione dei lavoratori.

I dati rilevati attraverso lo strumento di assessment mostrano che, in generale, vi è disponibilità a spostarsi o a trasferirsi altrove. Infatti, la quasi totalità dei beneficiari (l'80,1%) si dichiara favorevole a prendere in considerazione solo offerte di lavoro che comportano una mobilità territoriale relativa ad un comune diverso dal proprio ma raggiungibile giornalmente. La restante parte, 1,5%, ricadente nella classe degli ultrasessantenni, risponde di non volersi spostare affatto. [Cfr. Tabella 7].

**Tabella 7 - Beneficiari disposti a considerare offerte di lavoro che comportano mobilità territoriale per classi di età**

CLASSI DI ETA'	NON DISPOSTI	SI MA SOLTANTO NEL COMUNE DI RESIDENZA	SI. IN UN ALTRO COMUNE RAGGIUNGIBILE GIORNALMENTE	SI. OVUNQUE, IN ITALIA	SI. OVUNQUE, ANCHE ALL'ESTERO	TOTALI
<=39	0	0	0	0	0	0
40 - 49	0	0	10	0	0	10
50 - 59	0	9	38	0	0	47
>= 60	2	15	61	1	0	79
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>109</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>136</b>
<i>valori percentuali</i>						
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	7,4
50 - 59	0,0	6,6	27,9	0,0	0,0	34,6
>= 60	1,5	11,0	44,9	0,7	0,0	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>1,5</b>	<b>17,6</b>	<b>80,1</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

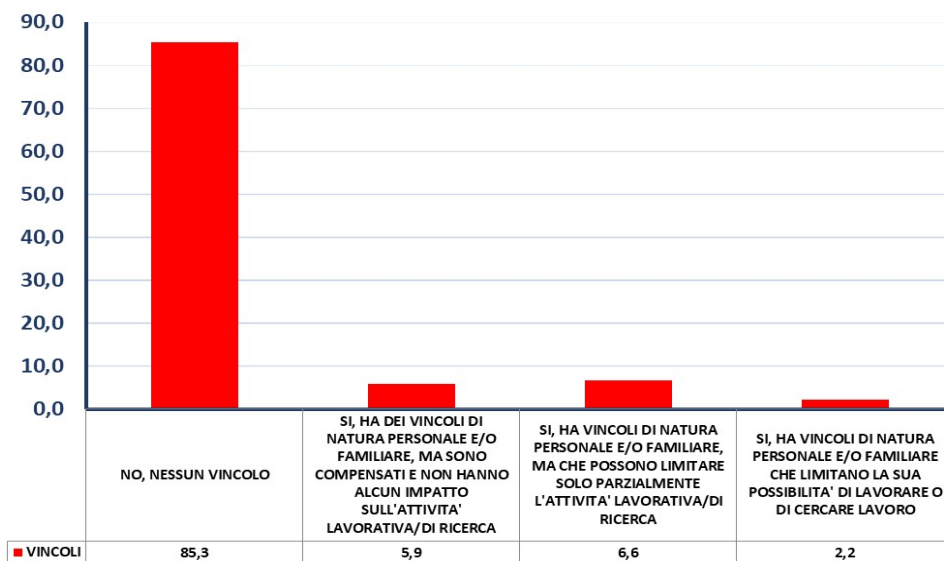
Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

## 11. Vincoli all'occupabilità

Il livello di occupabilità dei beneficiari presi in carico dai CPI può dipendere anche da aspetti più delicati, che riguardano la vita privata della persona, quali ad esempio l'eventuale presenza di vincoli oggettivi di natura familiare (carichi di cura verso figli piccoli, disabili, persone anziane, ecc.) o personale (problemi di salute, età avanzata, esigenza di tempo per completare corsi di studio/formazione, ecc.) che possono limitare lo svolgimento di attività lavorative e/o la ricerca di lavoro.

I dati rilevati indicano che solo nel 8,8% dei casi gli utenti si trovano in condizioni familiari o personali che possono ostacolare completamente (2,2%) o parzialmente (6,6%) l'attività lavorativa o la ricerca di occupazione. Al contrario, la maggioranza degli utenti, pari al 85,3%, non presenta limitazioni significative alla ricerca di un impiego [Cfr. Grafico 9]. Tra i fattori che ostacolano l'attività lavorativa è stata posta l'attenzione sui carichi di cura familiari che non sembrano rappresentare un ostacolo in quanto non presenti per il 61,1% degli intervistati.

**Grafico 9 Presenza di vincoli che limitano la ricerca di lavoro**



Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

## 12. Conclusioni

È d’obbligo rivolgere subito l’attenzione sulle caratteristiche anagrafiche del gruppo target.

Costituito per quasi il 93% da ultracinquantenni con al suo interno una componente non trascurabile di ultrasessantenni, esprime un bisogno legato più verso un percorso di fuoriuscita dal mercato del lavoro che al suo reinserimento.

Le principali motivazioni che hanno guidato gli intervistati nella scelta del percorso formativo, sintetizzate dagli indicatori di risultato dell’assessment *“Upskilling”* e *“Reinserimento lavorativo”* lasciano supporre che oltre la metà dei lavoratori avverte l’esigenza di formarsi seppur in maniera soft con un semplice upgrade delle competenze già acquisite.

Molti degli intervistati hanno la percezione di possedere tutte le competenze necessarie all’espletamento delle attività lavorative, per altro sviluppate in anni di lavoro, e di possederle ad un livello tale da rendere superflua o quasi, ogni ulteriore attività formativa. L’acquisizione di attestazioni di competenze sembra rappresentare un punto di arrivo e non di partenza.

La domanda è: qual’ è, allo stato, il ruolo della certificazione delle competenze? Inoltre alla qualifica ottenuta a conclusione del processo di certificazione, corrisponde un riconoscimento oggettivo affinché quest’ultima possa configurarsi quale aiuto concreto per il lavoratore? Le risposte le lasciamo ai decisori che sapranno darne la giusta interpretazione.

Sono emerse, inoltre, criticità connesse allo scollamento tra gli standard professionali registrati nell’analisi del lavoro ricercato e quelli formativi e professionali indicati nelle proiezioni dei fabbisogni professionali per il prossimo quinquennio. Infatti l’analisi dedicata all’ambito del lavoro, sia in termini di esperienza pregressa che in ottica di prospettive future, disegna un quadro che vede una propensione al cambiamento prossima allo zero all’insegna della strenua difesa del posto di lavoro attuale.

Per quanto detto, Il lavoratore quindi potrebbe facilmente trovarsi in difficoltà dinnanzi ad un ambito di attività totalmente diverso da quello di provenienza anche in considerazione del fatto che la dinamica delle assunzioni mostra ad oggi tratti fortemente terzariizzati.

## Conclusioni

Nonostante il livello delle competenze digitali sia risultato nel complesso più che sufficiente, permane però una esigenza di formazione dei beneficiari che manifesta lacune in tale campo rispetto alla professione ricercata.

Nell'ottica dell'“*active ageing*”<sup>4</sup> e delle politiche pubbliche da implementare per ridurre il rischio dei “lavoratori maturi” di uscire dal mondo del lavoro, si prende atto, nel caso di specie, della mancanza di volontà/disponibilità a sviluppare un'idea imprenditoriale, rispetto alla quale gli indicatori evidenziano una propensione quasi nulla, fatta eccezione per un esiguo 3% che vorrebbe intraprendere tale percorso ma non ha un'idea imprenditoriale.

L'insieme dei dati porta a confermare l'importanza di percorsi formativi che pongano l'attenzione sul miglioramento della conoscenza delle lingue ed in modo particolare della lingua inglese per la quale la platea di chi non ha mai familiarizzato con tale lingua riguarda l'63,2% del totale.

Con riguardo alla possibilità di spostarsi in autonomia e di avviare un percorso di mobilità all'interno del territorio nazionale o anche all'estero, non è emersa alcuna disponibilità a spostarsi o a trasferirsi altrove. La mobilità territoriale rilevata è quella riferita solo a spostamenti nell'ambito di un comune raggiungibile giornalmente.

Infine, con riguardo alla presenza di vincoli oggettivi che potrebbero ostacolare l'inserimento lavorativo, solo nel 38,9% dei casi gli utenti si trovano in una condizione familiare o personale tale da impedire parzialmente o del tutto o limitare parzialmente lo svolgimento o la ricerca dell'attività lavorativa.

---

<sup>4</sup> Con tale termine si indica “la capacità delle persone, una volta invecchiate, di condurre vite socialmente ed economicamente attive”. Per completezza si veda S. Calabrese, Invecchiamento attivo Analisi statistica, Montepulciano 15 – 16 dicembre 2011.

## 13. Indice Tavole Statistiche

Tabella 1 - Beneficiari per classe di profilazione e età	i
Tabella 2 -Beneficiari per classi di età e livello di istruzione	i
Tabella 3-Beneficiari per genere e livello di istruzione	ii
Tabella 4 - Le professioni ricercate, per classi di profilazione	ii
Tabella 5 -Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche - valori assoluti	iii
Tabella 6 -Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche - valori percentuali -	iv
Tabella 7 - Lavoro ricercato per categorie professionali e classi di età'	iv
Tabella 8 - Lavoro ricercato per categorie professionali e classi di età' (valori percentuali sul totale beneficiari)	v
Tabella 9 - Lavoro svolto per categorie professionali e classi di età' (valori assoluti)	v
Tabella 10 - Lavoro svolto per categorie professionali e classi di età' (valori percentuali sul totale beneficiari)	vi
Tabella 11 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e percorso attivato (valori assoluti)	vi
Tabella 12 - Le professioni ricercate, per grande gruppo professionale e classi di età (valori percentuali)	vii
Tabella 13 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per classi di età (valori assoluti)	vii
Tabella 14 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per classi di età (valori percentuali)	viii
Tabella 15 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per livello d'istruzione	viii
Tabella 16 - Esperienze pregresse rispetto alle professioni ricercate	ix
Tabella 17 Contenuto delle attività professionali espletate	x
Tabella 18- Grado di autonomia/responsabilità nelle attività professionali espletate	x
Tabella 19 - Disponibilità di strumenti di lavoro adeguati nelle attività professionali espletate	xi
Tabella 20 -Beneficiari disposti a considerare offerte di lavoro che comportano mobilità territoriale, per classi di età (valori assoluti)	xii
Tabella 23 - Competenze rispetto alle lingue conosciute	xiii
Tabella 24 - Competenze rispetto alla lingua inglese per classi di età'	xiv
Tabella 25 - Competenza multilinguistica	xiv
Tabella 26 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori assoluti)	xv
Tabella 27 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori percentuali)	xv
Tabella 28 - Beneficiari disposti a considerare offerte di lavoro che comportano mobilità territoriale per classi di età	xvi
Tabella 29 Presenza di vincoli che limitano la ricerca di lavoro	xvii
Tabella 30 Familiari a carico che limitano la ricerca di lavoro	xviii



## Appendice Statistica

**Tabella 1 - Beneficiari per tipologia di percorso attivato**

PERCORSO ATTIVATO	valori assoluti	valori percentuali
REINSERIMENTO LAVORATIVO - PERCORSO 1	55	40,4
UPSKILLING - PERCORSO 2	76	55,9
RESKILLING - PERCORSO 3	3	2,2
LAVORO E INCLUSIONE - PERCORSO 4	2	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>136</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise

**Tavola 2 - Beneficiari per classe di profilazione e età**

CLASSI DI ETA'	BASSO	MEDIO	ALTO	Totale complessivo
<=39	0	0	0	0
40 - 49	0	3	7	10
50 - 59	4	5	38	47
>= 60	0	10	69	79
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>114</b>	<b>136</b>
valori percentuali				
<=39	0,00	0,00	0,00	0,00
40 - 49	0,00	2,21	5,15	7,35
50 - 59	2,94	3,68	27,94	34,56
>= 60	0,00	7,35	50,74	58,09
<b>TOTALE</b>	<b>2,94</b>	<b>13,24</b>	<b>83,82</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 3 -Beneficiari per classi di età e livello di istruzione**

CLASSI DI ETA'	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE	LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE	LAUREA O POST LAUREA	TOTALE
<=39	0	0	0	0	0
40 - 49	0	2	6	2	10
50 - 59	1	22	14	10	47
>= 60	3	44	31	1	79
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	1,5	4,4	1,5	7,4
50 - 59	0,7	16,2	10,3	7,4	34,6
>= 60	2,2	32,4	22,8	0,7	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>2,9</b>	<b>50,0</b>	<b>37,5</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 4 -Beneficiari per genere e livello di istruzione**

GENERE	NESSUN TITOLO O LICENZA ELEMENTARE	LICENZA MEDIA O OBBLIGO DI ISTRUZIONE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE	LAUREA O POST LAUREA	TOTALE
Femmine	1	14	16	10	41
Maschi	3	54	35	3	95
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
Femmine	0,7	10,3	11,8	7,4	30,1
Maschi	2,2	39,7	25,7	2,2	69,9
<b>TOTALI</b>	<b>2,9</b>	<b>50,0</b>	<b>37,5</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 5 - Le professioni ricercate, per classi di profilazione**

DESCRIZIONE	BASSA	MEDIA	ALTA	Totali
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0	1	19	20
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0	3	22	25
PROFESSIONI TECNICHE	0	3	15	18
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0	0	9	9
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	1	4	12	17
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	1	0	2	3
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0	1	1	2
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0	2	2	4
NESSUNA PREFERENZA	2	4	32	38
<b>TOTALI</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>114</b>	<b>136</b>
<i>valori percentuali</i>				
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0,0	0,7	13,9	14,7
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,0	2,2	16,2	18,4
PROFESSIONI TECNICHE	0,0	2,2	11,0	13,2
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0,0	0,0	6,6	6,6
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0,7	2,9	8,8	12,5
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,7	0,0	1,5	2,2
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0,0	0,7	0,7	1,5
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0,0	1,5	1,5	2,9
NESSUNA PREFERENZA	1,4	2,9	23,5	27,9
<b>TOTALI</b>	<b>2,8</b>	<b>13,2</b>	<b>83,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 6 -Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche - valori assoluti -**

	FORMAZIONE CON ACQUISIZIONE DI QUALIFICA	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LEGGE	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE DI ACQUISIZIONE COMPETENZE	FORMAZIONE SENZA ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE O QUALIFICA	NESSUNA FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	TOTALE
<b>Classi di età</b>						
<=39	0	0	0	0	0	0
40 - 49	1	0	3	0	6	10
50 - 59	4	3	6	3	31	47
>= 60	9	1	7	5	57	79
<b>Genere</b>						
Maschi	5	0	6	3	27	41
Femmine	9	4	10	5	67	95
<b>Livello di istruzione</b>						
DIPLOMA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	4	1	6	1	34	46
LAUREA	3	1	2	0	5	11
LAUREA BREVE	0	0	0	1	1	2
LICENZA ELEMENTARE	1	0	0	0	3	4
LICENZA MEDIA	5	2	8	5	48	68
CORSO DI FORMAZIONE	1	0	0	1	3	5
NESSUN TITOLO	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>94</b>	<b>136</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 7 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, per caratteristiche socio-anagrafiche - valori percentuali -**

DESCRIZIONE	FORMAZIONE CON ACQUISIZIONE DI QUALIFICA	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LEGGE	FORMAZIONE CON CERTIFICAZIONE DI ACQUISIZIONE COMPETENZE	FORMAZIONE SENZA ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE O QUALIFICA	NESSUNA FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA	TOTALE
<b>Classi di età</b>						
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,7	0,0	2,2	0,0	4,4	7,4
50 - 59	2,9	2,2	4,4	2,2	22,8	34,6
>= 60	6,6	0,7	5,1	3,7	41,9	58,1
<b>Genere</b>						
Maschi	3,7	0,0	4,4	2,2	19,9	30,1
Femmine	6,6	2,9	7,4	3,7	49,3	69,9
<b>Livello di istruzione</b>						
DIPLOMA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	2,9	0,7	4,4	0,7	25,0	33,8
LAUREA	2,2	0,7	1,5	0,0	3,7	8,1
LAUREA BREVE	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	1,5
LICENZA ELEMENTARE	0,7	0,0	0,0	0,0	2,2	2,9
LICENZA MEDIA	3,7	1,5	5,9	3,7	35,3	50,0
CORSO DI FORMAZIONE	0,7	0,0	0,0	0,7	2,2	3,7
NESSUN TITOLO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALI</b>	<b>10,3</b>	<b>2,9</b>	<b>11,8</b>	<b>5,9</b>	<b>69,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 8 - Lavoro ricercato per categorie professionali e classi di età'**

CATEGORIE PROFESSIONALI	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0	0	2	0	2
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0	1	2	0	3
3 - PROFESSIONI TECNICHE	0	0	6	12	18
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0	2	6	14	22
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0	1	0	3	4
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0	1	7	11	19
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0	1	8	12	21
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0	0	3	6	9
9 - FORZE ARMATE	0	0	0	0	0
NESSUNA PREFERENZA	0	4	13	21	38

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 9 - Lavoro ricercato per categorie professionali e classi di età' (valori percentuali sul totale beneficiari)**

CATEGORIE PROFESSIONALI	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0,0	0,0	1,5	0,0	1,5
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,0	0,7	1,5	0,0	2,2
3 - PROFESSIONI TECNICHE	0,0	0,0	4,4	8,8	13,2
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,0	1,5	4,4	10,3	16,2
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0,0	0,7	0,0	2,2	2,9
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0,0	0,7	5,1	8,1	14,0
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0,0	0,7	5,9	8,8	15,4
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0,0	0,0	2,2	4,4	6,6
9 - FORZE ARMATE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NESSUNA PREFERENZA	0,0	2,9	9,6	15,4	27,9

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 10- Lavoro svolto per categorie professionali e classi di età' (valori assoluti)**

CATEGORIE PROFESSIONALI	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0	0	2	0	2
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0	0	4	0	4
PROFESSIONI TECNICHE	0	4	7	13	24
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0	2	3	8	13
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0	0	2	3	5
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0	2	11	24	37
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0	1	12	20	33
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0	0	3	7	10
FORZE ARMATE	0	0	0	0	0
NESSUNA PREFERENZA	0	1	3	4	8

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 11 - Lavoro svolto per categorie professionali e classi di età' (valori percentuali sul totale beneficiari)**

CATEGORIE PROFESSIONALI	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	0,00	0,00	1,47	0,00	1,47
PROFESSIONI INTELLETTUALI,SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	0,00	0,00	2,94	0,00	2,94
PROFESSIONI TECNICHE	0,00	2,94	5,15	9,56	17,65
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	0,00	1,47	2,21	5,88	9,56
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	0,00	0,00	1,47	2,21	3,68
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	0,00	1,47	8,09	17,65	27,21
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	0,00	0,74	8,82	14,71	24,26
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	0,00	0,00	2,21	5,15	7,35
FORZE ARMATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NESSUNA PREFERENZA	0,00	0,74	2,21	2,94	5,88

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 12 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per grande gruppo professionale e classi di età (valori assoluti)**

	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
<b>GRUPPO 8</b>					
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0	0	2	4	6
<b>GRUPPO 7</b>					
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	0	0	6	7	13
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	0	1	0	3	4
<b>GRUPPO 6</b>					
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	0	0	2	3	5
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	0	0	1	2	3
<b>GRUPPO 4</b>					
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	0	2	1	5	8
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0	0	3	4	7
<b>GRUPPO 3</b>					
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	0	0	3	3	6
CONTABILI	0	0	1	2	3
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE	0	0	0	3	3
<b>Totale prime dieci</b>	0	3	19	36	58
ALTRE	0	3	15	22	40

DATO MANCANTE	0	4	13	21	38
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>47</b>	<b>79</b>	<b>136</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 13 - Le professioni ricercate, per grande gruppo professionale e classi di età (valori percentuali)**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
GRUPPO 8					
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,00	0,00	1,47	2,94	4,41
GRUPPO 7					
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	0,00	0,00	4,41	5,15	9,56
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	0,00	0,74	0,00	2,21	2,94
GRUPPO 6					
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	0,00	0,00	1,47	2,21	3,68
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
GRUPPO 4					
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	0,00	1,47	0,74	3,68	5,88
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,00	0,00	2,21	2,94	5,15
GRUPPO 3					
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	0,00	0,00	2,21	2,21	4,41
CONTABILI	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELLA DISTRIBUZIONE	0,00	0,00	0,00	2,21	2,21
<b>Totale prime dieci</b>	0,00	2,21	13,97	26,47	42,65
ALTRE	0,00	2,21	11,03	16,18	29,41
DATO MANCANTE	0,00	2,94	9,56	15,44	27,94
<b>TOTALI</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>34,6</b>	<b>58,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 14 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per classi di età (valori assoluti)**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	0	0	6	7	13
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	0	2	1	5	8
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0	0	3	4	7
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	0	0	3	3	6
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0	0	2	4	6
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	0	0	2	3	5
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	0	1	0	3	4
CONTABILI	0	0	1	2	3
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	0	0	1	2	3
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	0	0	0	3	3
NESSUNA PREFERENZA	0	0	0	1	1
<b>Totale prime dieci</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>37</b>	<b>59</b>
ALTRE	0	7	28	42	77
DATO MANCANTE	0	4	13	21	38

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tavola 15 - Le prime dieci professioni maggiormente ricercate, per classi di età (valori percentuali)**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	0,00	0,00	4,41	5,15	9,56
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	0,00	1,47	0,74	3,68	5,88
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,00	0,00	2,21	2,94	5,15
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	0,00	0,00	2,21	2,21	4,41
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	0,00	0,00	1,47	2,94	4,41
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	0,00	0,00	1,47	2,21	3,68
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	0,00	0,74	0,00	2,21	2,94
CONTABILI	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	0,00	0,00	0,74	1,47	2,21
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	0,00	0,00	0,00	2,21	2,21
NESSUNA PREFERENZA	0,00	0,00	0,00	0,74	0,74
<b>Totale prime dieci</b>	<b>0,00</b>	<b>2,21</b>	<b>13,97</b>	<b>27,21</b>	<b>43,38</b>
ALTRE	0,00	5,15	20,59	30,88	56,62
DATO MANCANTE	0,00	2,94	9,56	15,44	27,94

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 16 - Propensione degli utenti all'autoimpiego per livello d'istruzione**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>=60	Totali
NON DISPOSTO	0	6	42	75	124
SI, MA NON HA UN'IDEA IMPRENDITORIALE DI AUTOIMPIEGO	0	0	1	3	4
SI, MA HA BISOGNO DI FORMAZIONE PER VERIFICARNE LA CONSISTENZA	0	0	1	0	1
SI, MA HA BISOGNO DI SUPPORTO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	0	0	1	0	1
SI, MA HA BISOGNO DI SUPPORTO ECONOMICO-FINANZIARIO	0	3	2	1	6
SI, MA HA ALTRE PROBLEMATICHE DA RISOLVERE	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>47</b>	<b>79</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
NON DISPOSTO	0,0	4,4	30,9	55,1	91,2
SI, MA NON HA UN'IDEA IMPRENDITORIALE DI AUTOIMPIEGO	0,0	0,0	0,7	2,2	2,9
SI, MA HA BISOGNO DI FORMAZIONE PER VERIFICARNE LA CONSISTENZA	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7
SI, MA HA BISOGNO DI SUPPORTO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7
SI, MA HA BISOGNO DI SUPPORTO ECONOMICO-FINANZIARIO	0,0	2,2	1,5	0,7	4,4
SI, MA HA ALTRE PROBLEMATICHE DA RISOLVERE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 17 - Esperienze pregresse rispetto alle professioni ricercate**

PROFESSIONI RICERCATE	HA AVUTO ESPERIENZE PREGRESSE	HA AVUTO PRECEDENTI ESPERIENZE MA PRESENTA LACUNE NELLE COMPETENZE DIGITALI	NON HA AVUTO ESPERIENZE PREGRESSE	HA AVUTO SOLO ESPERIENZE FRAMMENTATE O NON PIENAMENTE COMPATIBILI	HA AVUTO ESPERIENZE PIENAMENTE COMPATIBILI CON LA PROFESSIONE RICERCATA	TOTALI
NESSUNA INDICAZIONE	23	1	13	1	0	38
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	12	1	0	0	0	13
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	6	0	1	1	0	8
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	2	0	0	5	0	7
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	5	0	1	0	0	6
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	5	0	0	1	0	6
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	4	1	0	0	0	5

## Appendice Statistica

CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	3	1	0	0	0	4
CONTABILI	3	0	0	0	0	3
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	2	0	1	0	0	3
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	2	0	0	1	0	3
MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	3	0	0	0	0	3
IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	0	2	0	0	0	2
AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI PER TRASPORTO DI PERSONE	2	0	0	0	0	2
ADDETTI ALLA CONTABILITA'	2	0	0	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	2	0	0	0	0	2
SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	1	0	0	0	1	2
SPECIALISTI IN CONTABILITA'	2	0	0	0	0	2
AGGIUSTATORI MECCANICI	1	0	0	0	0	1
DIRIGENTI DI ASSOCIAZIONI UMANITARIE, CULTURALI, SCIENTIFICHE E SPORTIVE DI INTERESSE NAZIONALE O SOVRANAZIONALE	1	0	0	0	0	1
MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	0	0	1
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0	1	0	0	0	1
BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0	1	0	0	0	1
ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	1	0	0	0	0	1
FALEGNAMI	0	0	0	1	0	1
CAMERIERI DI RISTORANTE	1	0	0	0	0	1
DIRETTORI E DIRIGENTI DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	1	0	0	0	0	1
DEGUSTATORI E CLASSIFICATORI DI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE	0	1	0	0	0	1
TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	0	0	0	1	0	1
PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	0	0	1
CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	0	1	0	0	0	1
ADDETTI AD ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	1	0	0	0	0	1
ATTREZZISTI DI FALEGNAMERIA	0	0	0	1	0	1
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	1	0	0	0	0	1
TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	1	0	0	0	0	1
SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	1	0	0	0	0	1
TECNICI DELLE ATTIVITA' RELIGIOSE E DI CULTO	1	0	0	0	0	1
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	1	0	0	0	0	1
ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	1	0	0	0	0	1

ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	1	0	0	0	0	1
ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	1	0	0	0	0	1
COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	0	0	1	0	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>96</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>136</b>
	valori percentuali					
NESSUNA INDICAZIONE	16,9	0,7	9,6	0,7	0,0	27,9
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	8,8	0,7	0,0	0,0	0,0	9,6
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	4,4	0,0	0,7	0,7	0,0	5,9
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1,5	0,0	0,0	3,7	0,0	5,1
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	3,7	0,0	0,7	0,0	0,0	4,4
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	3,7	0,0	0,0	0,7	0,0	4,4
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	2,9	0,7	0,0	0,0	0,0	3,7
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	2,2	0,7	0,0	0,0	0,0	2,9
CONTABILI	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	1,5	0,0	0,7	0,0	0,0	2,2
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	1,5	0,0	0,0	0,7	0,0	2,2
MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0	1,5
AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI PER TRASPORTO DI PERSONE	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
ADDETTI ALLA CONTABILITA'	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,7	1,5
SPECIALISTI IN CONTABILITA'	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5
AGGIUSTATORI MECCANICI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
DIRIGENTI DI ASSOCIAZIONI UMANITARIE, CULTURALI, SCIENTIFICHE E SPORTIVE DI INTERESSE NAZIONALE O SOVRANAZIONALE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,7
BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,7
ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FALEGNAMI	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7
CAMERIERI DI RISTORANTE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7

DIRETTORI E DIRIGENTI DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
DEGUSTATORI E CLASSIFICATORI DI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,7
TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7
PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,7
ADDETTI AD ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
ATTREZZISTI DI FALEGNAMERIA	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
TECNICI DELLE ATTIVITA' RELIGIOSE E DI CULTO	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,7
COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 18** Contenuto delle attività professionali espletate

LAVORO SVOLTO	HA SVOLTO TUTTE LE ATTIVITA' ATTINENTI LA PROFESSIONE	HA SVOLTO LE ATTIVITA' ATTINENTI LA PROFESSIONE SOLO PARZIALMENTE	HA SVOLTO SOLO ATTIVITA' NON QUALIFICATE	TOTALI
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	18	0	1	19
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	9	4	4	17
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	10	0	0	10
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	6	1	0	7
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	6	0	0	6
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	5	1	0	6
MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	5	1	0	6
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	5	0	0	5

## Appendice Statistica

RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	4	0	0	4
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	4	0	0	4
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	3	1	0	4
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	3	1	0	4
ADDETTI ALLA CONTABILITA'	3	1	0	4
ADDETTI AD ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	3	0	0	3
ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	3	0	0	3
MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	2	0	0	2
SPECIALISTI IN CONTABILITA'	2	0	0	2
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	2	0	0	2
AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI PER TRASPORTO DI PERSONE	2	0	0	2
SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	1	0	0	1
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0	1	0	1
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	1	0	0	1
CONTABILI	1	0	0	1
BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1
DIRETTORI E DIRIGENTI DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	1	0	0	1
PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1
INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	0	0	1
CONDUTTORI DI MULINI E IMPASTATRICI	0	1	0	1
ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	1	0	0	1
AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	1	0	0	1
DIRETTORI E DIRIGENTI DELLE VENDITE E COMMERCIALIZZAZIONE	1	0	0	1
AGGIUSTATORI MECCANICI	1	0	0	1
TECNICI PROGRAMMATORI	1	0	0	1
TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	1	0	0	1
SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	1	0	0	1
USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	1	0	0	1
ECONOMI E TESORIERI	1	0	0	1
ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	1	0	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>119</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>136</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 19- Grado di autonomia/responsabilità nelle attività professionali espletate**

LAVORO SVOLTO	HA SVOLTO LE ATTIVITA' IN MODO PIENAMENTE AUTONOMO	HA SVOLTO LE ATTIVITA' IN MODO PARZIALMENTE AUTONOMO	NON HA SVOLTO LE ATTIVITA' IN MODO AUTONOMO	TOTALI
ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	18	0	1	19
ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	9	4	4	17
TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	10	0	0	10
SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	6	1	0	7
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	6	0	0	6
CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	5	1	0	6
MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	5	1	0	6
CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	5	0	0	5
RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	4	0	0	4
OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	4	0	0	4
ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	3	1	0	4
ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	3	1	0	4
ADDETTI ALLA CONTABILITA'	3	1	0	4
ADDETTI AD ATTIVITA' ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	3	0	0	3
ADDETTI ALLA CONSERVAZIONE DI CARNI E PESCI	3	0	0	3
MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	2	0	0	2
SPECIALISTI IN CONTABILITA'	2	0	0	2
TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	2	0	0	2
AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI PER TRASPORTO DI PERSONE	2	0	0	2
SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE	2	0	0	2
ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	1	0	0	1
CONDUTTORI DI CALDAIE A VAPORE E DI MOTORI TERMICI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	0	1	0	1
PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	1	0	0	1
CONTABILI	1	0	0	1
BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1

DIRETTORI E DIRIGENTI DELL'ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	1	0	0	1
PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1
INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	0	0	1
CONDUTTORI DI MULINI E IMPASTATRICI	0	1	0	1
ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	1	0	0	1
AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	1	0	0	1
DIRETTORI E DIRIGENTI DELLE VENDITE E COMMERCIALIZZAZIONE	1	0	0	1
AGGIUSTATORI MECCANICI	1	0	0	1
TECNICI PROGRAMMATORI	1	0	0	1
TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	1	0	0	1
SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	1	0	0	1
USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	1	0	0	1
RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	1	0	0	1
ECONOMI E TESORIERI	1	0	0	1
ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	1	0	0	1
<b>TOTALI</b>	<b>119</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>136</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

Tabella 20 - Beneficiari disposti a considerare offerte di lavoro che comportano mobilità territoriale, per classi di età (valori assoluti)

CLASSI DI ETA'	NO	SI MA SOLTANTO NEL COMUNE DI RESIDENZA	SI. IN UN ALTRO COMUNE RAGGIUNGIBILE GIORNALMENTE	SI. OVUNQUE, IN ITALIA	SI. OVUNQUE, ANCHE ALL'ESTERO	TOTALI
<=39	0	0	0	0	0	0
40 - 49	0	0	10	0	0	10
50 - 59	0	9	38	0	0	47
>= 60	2	15	61	1	0	79
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>109</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>136</b>
valori percentuali						
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	7,4
50 - 59	0,0	6,6	27,9	0,0	0,0	34,6
>= 60	1,5	11,0	44,9	0,7	0,0	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>1,5</b>	<b>17,6</b>	<b>80,1</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 21 - Livello di conoscenza della lingua italiana (valori assoluti)**

	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO SUPERIORE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO PROFESSIONALE	Totali
<b>CLASSI DI ETA'</b>							
<= 39	0	0	0	0	0	0	0
40 - 49	0	0	4	0	1	5	10
50 - 59	2	0	14	4	11	16	47
>= 60	1	5	16	6	19	32	79
<b>LIVELLO DI STUDIO</b>							
DIPLOMA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0	0	14	2	9	21	46
LAUREA	0	0	1	2	1	7	11
LAUREA BREVE	0	0	0	0	0	2	2
LICENZA ELEMENTARE	0	0	1	0	3	0	4
LICENZA MEDIA	3	5	17	6	18	19	68
CORSO DI FORMAZIONE	0	0	1	0	0	4	5
NESSUN TITOLO	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>34</b>	<b>10</b>	<b>31</b>	<b>53</b>	<b>136</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 22- Livello di conoscenza della lingua italiana (valori assoluti)**

	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO SUPERIORE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO PROFESSIONALE	Totali
<b>CLASSI DI ETA'</b>							
<= 39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	0,0	2,9	0,0	0,7	3,7	7,4
50 - 59	1,5	0,0	10,3	2,9	8,1	11,8	34,6
>= 60	0,7	3,7	11,8	4,4	14,0	23,5	58,1
<b>LIVELLO DI STUDIO</b>							
DIPLOMA ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0,0	0,0	10,3	1,5	6,6	15,4	33,8
LAUREA	0,0	0,0	0,7	1,5	0,7	5,1	8,1
LAUREA BREVE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5
LICENZA ELEMENTARE	0,0	0,0	0,7	0,0	2,2	0,0	2,9
LICENZA MEDIA	2,2	3,7	12,5	4,4	13,2	14,0	50,0
CORSO DI FORMAZIONE	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	2,9	3,7
NESSUN TITOLO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALI</b>	<b>2,2</b>	<b>3,7</b>	<b>25,0</b>	<b>7,4</b>	<b>22,8</b>	<b>39,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 23 - Competenze rispetto alle lingue conosciute**

LINGUE CONOSCIUTE	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO SUPERIORE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO PROFESSIONALE	Totali
ITALIANO	3	5	34	10	31	53	136
INGLESE	43	16	9	2	3	0	73
FRANCESE	6	2	2	2	1	0	13
SPAGNOLO	0	0	2	0	1	0	3
<i>valori percentuali</i>							
ITALIANO	2,2	3,7	25,0	7,4	22,8	39,0	100,0
INGLESE	31,6	11,8	6,6	1,5	2,2	0,0	53,7
FRANCESE	4,4	1,5	1,5	1,5	0,7	0,0	9,6
SPAGNOLO	0,0	0,0	1,5	0,0	0,7	0,0	2,2

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 24 - Competenze rispetto alla lingua inglese per classi di età'**

CLASSI DI ETÀ'	LIVELLO BASE	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO SUPERIORE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO PROFESSIONALE	Totali
<= 39	0	0	0	0	0	0	0
40 - 49	5	1	0	0	1	0	7
50 - 59	12	5	5	1	2	0	25
>= 60	26	10	4	1	0	0	41
<b>TOTALI</b>	<b>43</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>73</b>
<i>valori percentuali</i>							
<= 39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	6,8	1,4	0,0	0,0	1,4	0,0	9,6
50 - 59	16,4	6,8	6,8	1,4	2,7	0,0	34,2
>= 60	35,6	13,7	5,5	1,4	0,0	0,0	56,2
<b>TOTALI</b>	<b>58,9</b>	<b>21,9</b>	<b>12,3</b>	<b>2,7</b>	<b>4,1</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 25 - Competenza multilinguistica**

ETA'	1 LINGUA	2 LINGUE	3 LINGUE	4 LINGUE	Totali
<=39	0	0	0	0	0
40 - 49	0	8	2	0	10
50 - 59	8	32	7	0	47
>= 60	10	62	7	0	79
<b>TOTALI</b>	<b>18</b>	<b>102</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>136</b>
<i>valori percentuali</i>					
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	5,9	1,5	0,0	7,4
50 - 59	5,9	23,5	5,1	0,0	34,6
>= 60	7,4	45,6	5,1	0,0	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>13,2</b>	<b>75,0</b>	<b>11,8</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 26 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori assoluti)**

ATTIVITA'	<i>Non è in grado</i>	<i>E' in grado se aiutato</i>	<i>E'in grado in autonomia</i>	<i>E' in grado di aiutare altri</i>	TOTALE
	NESSUNA COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
FARE RICERCHE SU INTERNET	16	71	33	16	136
INVIARE E RICEVERE EMAIL ANCHE CON DOCUMENTI ALLEGATI	23	67	30	16	136
UTILIZZARE PROGRAMMI DI SCRITTURA PER L'ELABORAZIONE DI TESTI	44	49	27	16	136
UTILIZZARE FOGLI DI CALCOLO	66	34	21	15	136
UTILIZZARE CONTENUTI DIGITALI (DOCUMENTI, IMMAGINI, ETC.) UTILIZZANDO CARTELLE PER POTERLI RITROVARE	46	52	23	15	136
UTILIZZARE PIATTAFORME O APP DI VIDEOCONFERENZA	47	50	23	16	136
UTILIZZARE I SOCIAL NETWORK	22	63	35	16	136
REALIZZARE FOTO DIGITALI ED INVIARLE/CONDIVIDERLE CON ALTRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHON, ETC.)	28	63	30	15	136
RICERCARE, SCARICARE E AGGIORNARE APPLICAZIONI SUL PROPRIO SMARTPHONE	29	63	28	16	136
UTILIZZARE SERVIZI DI ACQUISTO ONLINE	31	61	28	16	136
UTILIZZARE SERVIZI GOVERNATIVI ONLINE E/O RELATIVE APP. (SPID, POSTEID, ETC.)	42	49	29	16	136
COLLEGARE I PROPRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ETC.) A STAMPANTI O SCANNER PER LA STAMPA/DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI	47	48	25	16	136

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 27 - Livello di competenza e autonomia nell'utilizzo del computer o di altri dispositivi per tipo di attività (Valori percentuali)**

ATTIVITA'	<i>Non è in grado</i>	<i>E' in grado se aiutato</i>	<i>E'in grado in autonomia</i>	<i>E' in grado di aiutare altri</i>	TOTALE
	NESSUNA COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
FARE RICERCHE SU INTERNET	11,8	52,2	24,3	11,8	100,0
INVIARE E RICEVERE EMAIL ANCHE CON DOCUMENTI ALLEGATI	16,9	49,3	22,1	11,8	100,0
UTILIZZARE PROGRAMMI DI SCRITTURA PER L'ELABORAZIONE DI TESTI	32,4	36,0	19,9	11,8	100,0
UTILIZZARE FOGLI DI CALCOLO	48,5	25,0	15,4	11,0	100,0
UTILIZZARE CONTENUTI DIGITALI (DOCUMENTI, IMMAGINI, ETC.) UTILIZZANDO CARTELLE PER POTERLI RITROVARE	33,8	38,2	16,9	11,0	100,0
UTILIZZARE PIATTAFORME O APP DI VIDEOCONFERENZA	34,6	36,8	16,9	11,8	100,0
UTILIZZARE I SOCIAL NETWORK	16,2	46,3	25,7	11,8	100,0
REALIZZARE FOTO DIGITALI ED INVIARLE/CONDIVIDERLE CON ALTRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHON, ETC.)	20,6	46,3	22,1	11,0	100,0
RICERCARE, SCARICARE E AGGIORNARE APPLICAZIONI SUL PROPRIO SMARTPHONE	21,3	46,3	20,6	11,8	100,0
UTILIZZARE SERVIZI DI ACQUISTO ONLINE	22,8	44,9	20,6	11,8	100,0
UTILIZZARE SERVIZI GOVERNATIVI ONLINE E/O RELATIVE APP. (SPID, POSTEID, ETC.)	30,9	36,0	21,3	11,8	100,0
COLLEGARE I PROPRI DISPOSITIVI (PC, TABLET, SMARTPHONE, ETC.) A STAMPANTI O SCANNER PER LA STAMPA/DIGITALIZZAZIONE DI DOCUMENTI	34,6	35,3	18,4	11,8	100,0
<b>PESO %</b>	<b>27,0</b>	<b>41,1</b>	<b>20,3</b>	<b>11,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 28 - Beneficiari disposti a considerare offerte di lavoro che comportano mobilità territoriale per classi di età**

CLASSI DI ETÀ'	NON DISPOSTI	SI MA	SI. IN UN ALTRO	SI. OVUNQUE, IN ITALIA	SI.	TOTALI
		SOLTANTO NEL COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE RAGGIUNGIBILE GIORNALMENTE		OVUNQUE, ANCHE ALL'ESTERO	
<=39	0	0	0	0	0	0
40 - 49	0	0	10	0	0	10
50 - 59	0	9	38	0	0	47
>= 60	2	15	61	1	0	79
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>109</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>136</b>
<i>valori percentuali</i>						
<=39	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
40 - 49	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	7,4
50 - 59	0,0	6,6	27,9	0,0	0,0	34,6
>= 60	1,5	11,0	44,9	0,7	0,0	58,1
<b>TOTALI</b>	<b>1,5</b>	<b>17,6</b>	<b>80,1</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 29 Presenza di vincoli che limitano la ricerca di lavoro**

VINCOLI	<=39	40 - 49	50 - 59	>= 60	Totali
NO, NESSUN VINCOLO	0	10	40	66	116
SI, HA DEI VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE, MA SONO COMPENSATI E NON HANNO ALCUN IMPATTO SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA/DI RICERCA	0	0	2	6	8
SI, HA VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE, MA CHE POSSONO LIMITARE SOLO PARZIALMENTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA/DI RICERCA	0	0	4	5	9
SI, HA VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE CHE LIMITANO LA SUA POSSIBILITA' DI LAVORARE O DI CERCARE LAVORO	0	0	1	2	3
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>47</b>	<b>79</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
NO, NESSUN VINCOLO	0,0	7,4	29,4	48,5	85,3
SI, HA DEI VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE, MA SONO COMPENSATI E NON HANNO ALCUN IMPATTO SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA/DI RICERCA	0,0	0,0	1,5	4,4	5,9
SI, HA VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE, MA CHE POSSONO LIMITARE SOLO PARZIALMENTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA/DI RICERCA	0,0	0,0	2,9	3,7	6,6
SI, HA VINCOLI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE CHE LIMITANO LA SUA POSSIBILITA' DI LAVORARE O DI CERCARE LAVORO	0,0	0,0	0,7	1,5	2,2
<b>TOTALI</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>34,6</b>	<b>58,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro

**Tabella 30 Familiari a carico che limitano la ricerca di lavoro**

DESCRIZIONE	<=39	40 - 49	50 - 59	>= 60	Totali
NESSUN FAMILIARE	0	2	27	54	83
Si, 1 persona	0	3	8	15	26
Si, 2 persone	0	3	9	10	22
Si, piu' di 2 persone	0	2	3	0	5
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>47</b>	<b>79</b>	<b>136</b>
valori percentuali					
NESSUN FAMILIARE	0,0	1,5	19,9	39,7	61,0
Si, 1 persona	0,0	2,2	5,9	11,0	19,1
Si, 2 persone	0,0	2,2	6,6	7,4	16,2
Si, piu' di 2 persone	0,0	1,5	2,2	0,0	3,7
<b>TOTALI</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>34,6</b>	<b>58,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Sistema ITNET - Elaborazioni Agenzia Regionale Molise Lavoro